

L'APPELLO

Il sindaco. deve tutelare la sanità bruzia a tutti i costi

«Cosenza è fatta solo di progetti o anche di diritti da tutelare? Chi di dovere è consapevole di cosa stia succedendo nella propria città?». Sono queste le domande che polemicamente si pone Emilia Cerullo, rappresentante di Buongiorno Cosenza. L'espone del movimento guidato dal consigliere comunale Sergio Nucci, oltre alla vicenda della trasfusione killer, si riferisce alla mancata presenza del governatore Giuseppe Scopelliti alla stipula del protocollo tra l'università "La Sapienza" di Roma e l'Unical per l'attivazione ad Arcavacata di due corsi di professione sanitaria. «Gli scudi catanzaresi – dice la Cerullo – si sono alzati subito, e quelli cosentini dove sono? Dov'è la voce dell'amministrazione comunale cosentina? E quella del sindaco perché non si contrappone a quella del primo cittadino catanzarese?». ◀